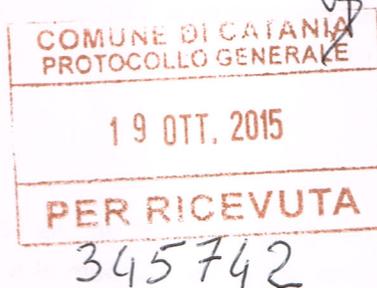




MoVimento 5 Stelle Catania
Piazza della Guardia 18



Al sindaco del comune di Catania

Enzo Bianco

Al Presidente del consiglio comunale di Catania

Francesca Raciti

Al segretario Generale

Al Responsabile delle Trasparenza e Anticorruzione

Ai componenti della Giunta Comunale

Ai Consiglieri

Oggetto: Istanza di proposta e deliberazione di modifica del Regolamento delle commissioni consiliari permanenti del Comune di Catania e adeguamento alla L.R. 11/2015

Premesso che

il regolamento delle commissioni consiliari del Comune di Catania prevede l'istituzione di 12 Commissioni permanenti aventi funzioni propositive, consultive, ispettive, preparatorie ed istruttorie e che per tali attività le C.C.P. si sono riunite nell'anno 2014 per ben 1.622 volte (e quindi, per assurdo, almeno 4 volte al giorno compresi tutti i sabati, domeniche e festivi) generando un costo per la collettività di oltre 1.000.000,00 di euro;

è sicuramente possibile programmare le attività delle CCP in modo che queste si svolgano senza la contemporanea convocazione di altre sedute che di fatto impediscono ad un consigliere di essere presente alle diverse commissioni a cui appartiene, (posto che ogni consigliere non può far parte di più di tre commissioni permanenti) con la ovvia conseguenza di non potere contribuire in modo proficuo ai lavori delle sedute tenute nel medesimo orario;

Ritenuto che

a seguito dell'analisi delle sedute delle CCP tenutesi nell'anno 2014 è emerso come in alcuni casi le sedute si tenevano per pochi minuti e che ad ogni modo ciò non impediva la maturazione del gettone di presenza da parte dei Consiglieri che presiedevano anche per pochi istanti;

laddove le CCP venissero convocate in modo programmato con le EFFETTIVE esigenze lavorative della macchina amministrativa si registrerebbe un risparmio per il Comune e non verrebbero ad ogni modo

inficiate le funzioni stesse dello strumento consiliare, e che le stesse CCP sono preposte allo svolgimento di funzioni strumentali per agevolare il lavoro dei Consiglieri e non quale mero strumento per garantire a questi il massimo dell'introito economico consentito da legge;

Atteso inoltre che

le disposizioni del DLgs n.33/2013 individuano gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione, inoltre disciplinano, all'art. 5, l'Accesso Civico, il quale prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere noti i documenti, le informazioni o i dati, attribuendo allo stesso tempo il diritto a "chiunque" di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;

nell'ipotesi di mancata pubblicazione dell'atto, documento o altra informazione, l'amministrazione, **entro trenta giorni**, deve procedere alla pubblicazione nel sito del dato richiesto e contestualmente dovrà trasmetterlo al richiedente o in alternativa potrà comunicare al medesimo l'avvenuta pubblicazione e indicare il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se invece il documento, l'informazione o il dato richiesti risultino già pubblicati ai sensi della legislazione vigente, l'amministrazione provvederà a specificare al richiedente il relativo collegamento ipertestuale;

Si ricorda altresì che

l'art. 4 della L.R. 11/2015 - Disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali – dispone, tra gli *obblighi di pubblicazione nei siti istituzionali*:

"1. Fermi restando gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla disciplina statale, al fine di garantire la massima trasparenza nella pubblica amministrazione, tutte le spese a carico dell'ente per i rimborsi e per i gettoni ai consiglieri comunali sono pubblicate nel sito istituzionale dell'ente.

2. I comuni predispongono nei propri siti internet una sezione dedicata ai consigli comunali ed alle singole commissioni dove sono inseriti gli ordini del giorno, i verbali delle commissioni e dei consigli, l'orario di inizio e di fine delle commissioni e dei consigli.";

ed inoltre

l'art. 6 della medesima legge regionale recita: "*Obbligo di pubblicazione di atti nel sito internet*:"

1. Fermi restando gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla disciplina statale, è fatto obbligo alle amministrazioni comunali, ai liberi Consorzi comunali nonché alle unioni di comuni, fatte salve le disposizioni a tutela della *privacy*, di pubblicare per estratto nei rispettivi siti internet, entro sette giorni dalla loro emanazione, tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali nonché le ordinanze, ai fini di pubblicità notizia. Le delibere della giunta e del consiglio comunale rese immediatamente esecutive sono pubblicate entro tre giorni dall'approvazione. In caso di mancato rispetto dei suddetti termini l'atto è nullo".

Riteniamo pertanto

doveroso invitarvi a verificare quanto segnalato al fine di introdurre le opportune modifiche al regolamento delle commissioni consiliari permanenti e segnatamente di dare seguito ai seguenti emendamenti:

1. Art. 1 dopo la parola "*fissato in*" sostituire 12 con 8 (Riduzione delle commissioni consiliari permanenti da 12 a 8);

2. Art. 2 dopo la parola "*è composta da*" sostituire *11 con 8* (Riduzione dei componenti della commissione da 11 a 8)
3. Art. 3 dopo la parola "*ciascun consigliere*" sostituire con "*ha facoltà di far parte ad un numero massimo di 3 commissioni consiliari permanenti*". A seguire aggiungere dopo la parola "*permanent*." "*Nel caso di contestuale svolgimento di due o più sedute di CCP o di sedute congiunte, ogni consigliere comunale non potrà comunque maturare più di un gettone di presenza*".
4. Art. 8 sostituire la parola "*sommariamente redatti*" con "*specificatamente redatti con la presenza degli argomenti trattati e degli interventi dei consiglieri*".
5. Art. 9 Aggiungere dopo la frase "*La pubblicità delle sedute è assicurata dai verbali*" che verranno pubblicati conformi agli originali vidimati sul sito istituzionale del comune, in un'apposita sezione dedicata, contenenti l'ordine del giorno, l'orario di inizio e di fine delle sedute e le spese sostenute dall'ente per i rimborsi e per i gettoni, in ottemperanza al dettato normativo nazionale e regionale sulla trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare all'art. 4 della L.R. 11 del 26 Giugno 2015". A seguire nuovo capoverso "*Le sedute delle commissioni consiliari sono pubbliche salvi i casi previsti dal regolamento, e si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti, principalmente nei casi di impiegati pubblici e privati. E' facoltà delle commissioni di avvalersi di riprese video in streaming .*"
6. Art. 11 aggiungere dopo la parola "*30 minuti.*" a capo verso "*Ai fini del riconoscimento del gettone di presenza per le sedute della Commissione Consiliare Permanente è necessario che il consigliere abbia partecipato ad almeno i 2/3 della durata complessiva della seduta che prevede una durata minima di 45 minuti al fine della maturazione del gettone di presenza ;*

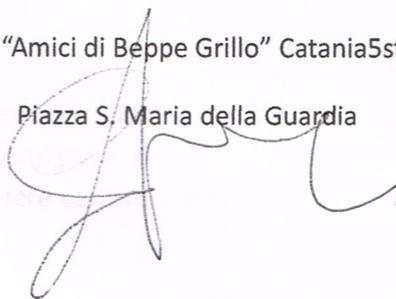
Si invitano, infine, le SS.LL a ridurre il numero complessivo delle convocazioni delle Commissioni e compensarlo, eventualmente, con un maggior numero di sedute del Consiglio Comunale, essendo quest'ultimo lo strumento per eccellenza al quale è garantito l'accesso del pubblico, ciò al fine di rendere maggiormente informata la cittadinanza ed avvicinarla ulteriormente all'amministrazione comunale;

Sicuri di un vostro riscontro, porgiamo cordiali saluti

Firma

Meetup "Amici di Beppe Grillo" Catania5stelle.it

Piazza S. Maria della Guardia



Catania 19/10/2015

Contatti:

Meetup "Amici di Beppe Grillo" Catania5stelle.it

Piazza S. Maria della Guardia, 18 Catania

Email: catania5stelle@gmail.com

Cell.: +39 3486091853